



Trattativa diretta, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. a) del D.L. n. 76/2020, convertito con modificazioni in Legge n. 120/2020, come modificato dal D.L. n. 77/2021, convertito con modificazioni in Legge n. 108/2021, per la proposta di preventivo non vincolante per l'acquisizione del "Servizio di assistenza tecnica per lo svolgimento della procedura di valutazione di incidenza (VINCA) del PR FESR 2021-2027 della Regione del Veneto" sul Mercato elettronico della P.A.

Codice CIG 8993990B55

Codice CUP H71B21006620009

Bando MEPA "Prestazione di Servizi alle Pubbliche Amministrazioni" – Categoria "Servizi professionali - Architettonici, di costruzione, ingegneria, ispezione e catasto stradale"

Condizioni particolari per trattativa diretta

1. Premesse

Il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio recante "Disposizioni comuni" del 24/06/2021 prevede che gli Stati Membri/Regioni presentino alla Commissione europea i Programmi Operativi non oltre tre (3) mesi dopo la presentazione dell'Accordo di Partenariato da parte dello Stato Membro e che la stessa Commissione approvi i Programmi Operativi entro cinque (5) mesi dalla loro presentazione.

Il Programma Regionale (PR) FESR 2021-2027 sarà presentato alla Commissione europea unitamente alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS), comprensiva della Valutazione di Incidenza (VINCA), elaborata secondo i requisiti della normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento.

Con DGR n. 1039 del 28.07.2021 la Giunta regionale ha approvato lo schema di Accordo di collaborazione tra la Regione del Veneto e l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale del Veneto (ARPAV) per la definizione del Programma Operativo Regionale FESR 2021-2027 e le valutazioni ad esso collegate con il supporto dell'Agenzia, sottoscritto dalle parti in data 16.08.2021 e in data 17.08.2021 (Repertorio n. 39070).

Con DDR n. 64 del 03.09.2021 la Direzione Programmazione Unitaria, in qualità di Autorità di Gestione del nuovo Programma ha approvato il documento preliminare di programma "Verso il Programma Regionale FESR 2021-2027" ed il Rapporto ambientale preliminare redatti in collaborazione ARPAV con dando avvio alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) ed in particolare alla prima fase di consultazione dei soggetti ambientali.

La fase si è conclusa in data 04.09.2021 con la ricezione dei pareri da parte di n. 9 soggetti ambientali.

Con DGR 1415 del 12.10.2021 la Giunta regionale ha approvato la proposta del POR FESR del Veneto per il periodo 2021-2027 ai fini della consultazione partenariale.



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Con parere motivato n. 258 del 14.10.2021, l'Autorità competente - Commissione regionale per la VAS si è espressa sui documenti preliminari di cui al DDR 64/2021, indicando specifici indirizzi e prescrizioni da ottemperare in sede di redazione del Rapporto Ambientale del Programma Operativo Regionale per la Programmazione FESR 2021-2027.

Tra questi figura l'esigenza di provvedere, ai sensi del comma 3 dell'art. 10 del DPR 152/2006 e s.m. al rispetto degli obblighi in materia di valutazione di incidenza (art. 5 e 6 del Dpr 357/97 e s.m.i.) secondo la vigente disciplina.

In particolare, la valutazione di incidenza costituisce una fase endoprocedimentale alla procedura di VAS da effettuare nel rispetto delle indicazioni contenute nell'Allegato A alla Dgr n. 791 del 31.03.09 in materia di VAS e dell'Allegato A alla Dgr n. 1400 del 29 agosto 2017 in materia di VINCA.

La predisposizione della documentazione VINCA quale contenuto della relativa valutazione ambientale strategica (VAS), in corso di elaborazione da parte dall'Autorità di gestione con il supporto ARPAV, necessita di specifiche competenze considerato che non rientra la finalità istituzionali di ARPAV l'elaborazione e la sottoscrizione di studi VINCA.

In considerazione del fatto che tali attività necessitano di elevate e specifiche competenze tecnico-professionali, si procede all'acquisizione sul mercato del relativo servizio di tipo intellettuale a favore dell'operatore economico individuato in possesso di documentate e pregresse esperienze nel settore.

2. Descrizione del servizio

Posto che il Programma prevede il coinvolgimento di territori interni alla Rete Natura 2000 appartenenti alla Regione del Veneto corrispondenti ad habitat e habitat di specie di interesse comunitario, il servizio comprende la realizzazione e consegna dei seguenti prodotti in conformità alla procedura di selezione preliminare (screening) descritta al paragrafo 2.1.1 dell'allegato A della DGR 1400/2017:

- 1) **studio per la valutazione di incidenza** sui contenuti del redigendo PR FESR 2021-2027 con riferimento ai possibili effetti significativi sull'ambiente derivanti dall'attuazione del Programma, da includere nel rapporto ambientale del Programma, da sottoporre al negoziato con la Commissione europea.

In particolare lo studio dovrà contenere i seguenti elementi:

- a) verifica necessità studio incidenza;
- b) descrizione programma con individuazione e quantificazione dei suoi effetti;
- c) verifica se gli effetti hanno incidenze significative negative su habitat/specie Natura 2000;
- d) riassunto finale e sottoscrizione estensori.

Lo studio è obbligatoriamente firmato in originale da professionisti con conoscenza ed esperienza specifica e documentabile riguardante gli habitat e le specie di cui alle direttive 92/43/Cee e 2009/147/Ce e rispetto ai metodi di analisi e monitoraggio riferibili a habitat e specie.

- 2) **file vettoriali sui dati territoriali;**

Unitamente a quanto sopra l'affidatario inoltre dovrà consegnare, debitamente compilate e sottoscritte:

- 3) **modello di liberatoria di responsabilità** proprietà industriale e intellettuale (**Allegato F alla DGR 1400/2017**) per le finalità di cui all'art. 3-sexies del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., in cui dichiara che



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

gli atti e gli elaborati di cui si compone lo studio per la valutazione di incidenza, non contengono informazioni riservate o segrete, oggetto di utilizzazione esclusiva in quanto riconducibili all'esercizio di diritti di proprietà industriale, propri o della ditta proponente il progetto, come disciplinati dal D.Lgs 30/2005 e ss.mm.ii.

Dichiara, altresì, di aver provveduto in tutti i casi alla citazione delle fonti e degli autori del materiale scientifico e documentale utilizzato ai fini della redazione dello studio. Inoltre, ai fini e per gli effetti delle disposizioni di cui al D.Lgs 196/2003, dichiara di aver preventivamente ottenuto tutti i consensi e le liberatorie previste dalle vigenti disposizioni normative e regolamentari nazionali e internazionali, in ordine all'utilizzo e alla diffusione di informazioni contenute nello studio da parte di persone direttamente o indirettamente coinvolte. Infine riconosce all'autorità competente e all'autorità regionale il diritto di riprodurre, comunicare, diffondere e pubblicare con qualsiasi modalità, anche informatica, ai fini documentali, scientifici e statistici, informazioni sui contenuti e risultati dello studio accompagnate dalla citazione della fonte e dell'autore.

- 4) **dichiarazione sostitutiva di certificazione** redatta ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 48 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii. (**Allegato G alla DGR 1400/2017**) sul possesso delle competenze per la valutazione del grado di conservazione di habitat e specie, sugli obiettivi di conservazione dei siti natura 2000, e per la valutazione degli effetti causati su tali elementi dal programma, firmata da ogni estensore della valutazione.

In proposito si rappresenta che l'iscrizione all'albo/ordine professionale del tecnico redattore non è richiesta obbligatoriamente.

Inoltre, dovranno essere garantite da parte dell'affidatario le seguenti ulteriori attività di assistenza senza che ciò dia diritto a speciali o maggiori compensi:

- a) eventuale adeguamento ed integrazione dello studio e/o di ulteriori documenti elaborati qualora emerga la necessità, anche a seguito di osservazioni presentate in sede di consultazione sul Rapporto Ambientale, dalla Commissione regionale VAS e dalla Commissione europea, di rielaborazioni parziali e/o di ulteriori approfondimenti delle analisi e valutazioni ambientali condotte e/o se necessario, l'integrazione del Rapporto Ambientale nelle parti di propria competenza in relazione alla VInCA,
- b) partecipazione a riunioni e incontri, richiesti dall'ente appaltante e/o con soggetti competenti;
- c) in caso necessiti l'attivazione della valutazione appropriata dovranno essere svolte le attività e prodotti gli output indicati al paragrafo 2.1.2 dell'allegato A della DGR 1400/2017;

Le attività devono essere svolte secondo le indicazioni impartite dal Rup.

2.1. Caratteristiche dei documenti e dei dataset di consegna

La redazione dello studio di incidenza dovrà seguire le metodologie procedurali ed organizzative riportate nel link della Regione Veneto:

<http://www.regione.veneto.it/web/vas-via-vinca-nuvv/normativa-regionale-vinca>

Per quanto riguarda l'elaborazione dei dati, è necessario garantire che gli output di tipo documentale e gli eventuali elaborati tecnici seguano le specifiche per i dati territoriali e ambientali definite nel link:

**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

<https://www.regione.veneto.it/web/ambiente-e-territorio/metadati>
<https://www.regione.veneto.it/web/vas-via-vinca-nuvv/vinca>

La documentazione relativa alla predisposizione degli elaborati relativi al procedimento di Valutazione di Incidenza Ambientale, dovrà avere le caratteristiche richieste dalle DGR 1400/2017 e s.m.i.

Gli elaborati della VIInCA dovranno essere consegnati in:

- n. 3 (tre) copie complete in formato cartaceo, di cui 1 (una) non rilegata, con gli elaborati descrittivi stampati in fronte-retro e gli elaborati grafici piegati in formato A4, timbrati e firmati in originale dal professionista incaricato;
- n. 2 (due) DVD completi, contenenti gli elaborati in formato digitale, ciascuno opportunamente organizzato in cartelle. Una cartella dovrà contenere gli elaborati in formato *.pdf e una gli elaborati firmati digitalmente in formato (*.pdf.p7m). La documentazione dovrà essere consegnata anche nei formati digitali proprietari non protetti da password (*.doc, *.xls, *.accdb, *.mdb, *.shp, *.pdf, ecc.), integrabili nel sistema informativo regionale;

I documenti consegnati dovranno essere accompagnati da una dichiarazione di corrispondenza tra gli elaborati cartacei e quelle digitali.

2.3 Proprietà degli Elaborati

Il materiale documentale ed i dati che la Regione trasmetterà all'affidatario per lo svolgimento dell'incarico assumono carattere di riservatezza a tutti gli effetti delle leggi vigenti in materia e non potranno essere utilizzati al di fuori dell'incarico stesso.

Gli elaborati e i risultati prodotti nell'ambito del presente contratto resteranno di piena proprietà della Regione del Veneto, la quale potrà modificarli, integrarli e riutilizzarli senza limitazione alcuna.

2.4 Rapporti con l'Autorità procedente

L'incarico dovrà essere svolto tenendo in considerazione:

- del Documento Preliminare e del Rapporto Ambientale Preliminare dal PR FESR 2021-2027, redatti ai fini della valutazione della Commissione Regionale VAS, approvati con DDR n. 64/2021;
- dei pareri espressi dai soggetti ambientali nell'ambito della consultazione sul Rapporto Ambientale Preliminare dal PR FESR 2021-2027 che saranno condivisi con il soggetto affidatario;
- del parere motivato emesso dalla Commissione regionale VAS n. 258 del 14.10.2021;
- della DGR n. 1415 del 12/10/2021 di approvazione della proposta del PR FESR del Veneto per il periodo 2021-2027 ai fini della consultazione partenariale;
- ulteriori documenti in relazione al redigendo PR che saranno messi a disposizione.

Il grado di approfondimento e dettaglio dovrà essere rapportato all'entità e alla tipologia delle azioni del PR FESR 2021-2027.

2.5 Riferimenti tecnici

I riferimenti tecnici e disciplinari per le attività del servizio tecnico, sono costituiti:

- dalle normative di settore in materia di valutazione ambientale, in particolare:

**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

- D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357,
- Direttive 92/43/Cee e 2009/147/Ce e Direttiva UE 2001/42/C,
- D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006,
- DGR n. 1400 del 29 agosto 2017 e relativi allegati;
- Dgr n. 791 del 31 marzo 2009;
- Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VINCA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4, fatte proprie con l'intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;

Nonché dei dati e dei servizi territoriali e ambientali messi a disposizione:

- nel Geo Portale Regionale, attraverso il Catalogo dei Dati Territoriali:
<http://idt.regione.veneto.it/app/metacatalog/index?deflevel=1>
- nei dati per le analisi nei quadri conoscitivi dei PAT/PATI:
<https://www.regione.veneto.it/web/ambiente-e-territorio/quadro-conoscitivo>

I riferimenti tecnici devono essere verificati e concordati con gli Uffici della Direzione Programmazione Unitaria – U.O. Programmazione e gestione FESR e FSC e dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale del Veneto (ARPAV).

3. Importo a base della Trattativa di diretta

L'importo stimato del servizio, sulla base del quale l'operatore interpellato iscritto al **Bando MEPA "Prestazione di Servizi alle Pubbliche Amministrazioni" - "Servizi professionali - Architettonici, di costruzione, ingegneria, ispezione e catasto stradale"** dovrà formulare il proprio preventivo, è stabilito in un importo massimo complessivo pari a Euro 12.000,00 (diconsi Euro dodicimila), al netto dell'IVA, quantificato in considerazione di prezzi medi di mercato risultanti da affidamenti di servizi analoghi operati da altre P.A. e alla valutazione delle attività da porre in essere per lo specifico capitolo del Rapporto Ambientale.

L'importo offerto deve comprendere tutte le prestazioni nonché i costi complessivi necessari alla corretta esecuzione delle stesse e ogni onere inerente all'assicurazione delle risorse umane occupate e spese generali, ivi compresi quelli relativi ad eventuali spese di trasporto, di viaggio e di missione per il personale assegnato per l'esecuzione contrattuale.

In conformità a quanto previsto dall'art. 26, comma 3-bis, del D.Lgs 81/2008 anche in considerazione delle modalità di svolgimento del servizio, è possibile escludere la sussistenza di rischi da interferenza.

L'imposta di bollo e di registrazione del contratto eventualmente dovute saranno da intendersi incluse nel prezzo e, dunque, interamente a carico del fornitore.

4. Requisiti

Per l'affidamento del servizio è richiesta l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., in coerenza con le Linee Guida ANAC n. 4 e DGR 1083 del 6 dicembre 2019, modificata dalla DGR n. 1004 del 21 luglio 2020.

E' altresì richiesta l'iscrizione al registro delle imprese per attività coerenti ai servizi oggetto dell'affidamento in conformità a quanto previsto dall'art. 83 comma 3 D.lgs. 50/2016.



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

La verifica sul possesso dei predetti requisiti avverrà mediante AVCpass in conformità alla delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016.

5. Durata dell'incarico

Il termine per l'esecuzione del servizio è stabilito al 15 dicembre 2021 con decorrenza dalla data di stipula del contratto che avverrà mediante la piattaforma elettronica del MEPA ovvero dalla sottoscrizione del verbale di avvio in via d'urgenza disposto ai sensi dell'art. 8, c. 1, lett. a) del DL 76/2020 conv. in Legge 120/2020 e s.m.i.

Oltre la scadenza di tale termine l'Affidatario dovrà comunque assicurare all'AdG le ulteriori attività previste al precedente punto 2 lett. a), b), c) fino all'approvazione definitiva del Programma e all'ultimazione degli adempimenti amministrativi connessi.

6. Documentazione da presentare all'interno del MEPA

Considerata l'urgenza di provvedere ad una rapida acquisizione del servizio onde consentire l'imminente presentazione del PR FESR 21-27 e del relativo Rapporto ambientale alla Commissione Europea, il preventivo proposto dall'impresa per l'esecuzione del servizio in parola e la documentazione indicata qui di seguito dovranno pervenire conformemente alle regole fissate dal Sistema di E-Procurement della Pubblica Amministrazione entro la data **29/11/2021 ore 18:00**.

6.1 DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA:

- 1) **DGUE**, secondo il modello di cui all'**Allegato A** alla presente Trattativa diretta, debitamente compilato e sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante dell'operatore attestante il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del Codice dei contratti pubblici.
- 2) **Dichiarazione integrativa al DGUE** secondo il modello di cui all'**Allegato A1**;
- 3) **Curriculum Vitae degli esperti** coinvolti nell'incarico a dimostrazione del possesso delle competenze per la valutazione del grado di conservazione di habitat e specie, sugli obiettivi di conservazione dei siti natura 2000, e per la valutazione degli effetti causati su tali elementi dal programma.
- 4) **PassOE** di cui all'art. 2, comma 3 lett. b) della delibera ANAC n. 157/2016 ai fini della verifica dei requisiti mediante AVCpass.

In proposito si precisa che il PassOE e' necessario alla Stazione Appaltante per consentire la verifica in ordine al possesso dei requisiti richiesti in gara mediante il sistema AVCpass. Pertanto l'operatore economico dovrà registrarsi al predetto sistema seguendo le istruzioni in questo presenti, dopodiché dovrà individuare la procedura alla quale desidera partecipare mediante l'indicazione del relativo CIG riferito al lotto di partecipazione, che gli consenta di ottenere il PassOE da allegare unitamente alla documentazione amministrativa.

6.2 DOCUMENTAZIONE ECONOMICA:

- **Preventivo non vincolante/Offerta Economica non vincolante**, generata automaticamente dal sistema, consistente nell'indicazione, ad opera dell'impresa interpellata, del prezzo offerto, al netto dell'IVA.
- Non sarà ammessa la presentazione di un preventivo di spesa superiore all'importo di cui al punto 3.**

**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

7. Garanzie

Ai sensi del DL 76/2020, conv. in Legge 120/2020 e s.m.i., la stazione appaltante non richiede la garanzia provvisoria di cui all'articolo 93 del decreto legislativo n. 50 del 2016.

A norma dell'art. 103, c. 11, trattandosi di procedura di affidamento diretto, la stazione applica l'esonero dalla presentazione della garanzia definitiva ma l'impresa e' tenuta presentare una proposta di miglioramento del prezzo nell'ambito del preventivo offerto (da esplicitare nelle dichiarazioni integrative di cui Allegato A1) che tenga conto del valore del contratto, del presumibile margine d'utile e del costo che la Ditta sosterebbe per l'acquisizione della garanzia definitiva, allo scopo di soddisfare la reciproca esigenza delle parti al contenimento sostenibile dei costi.

8. Affidamento

L'affidamento del servizio avverrà con DDR del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. a) del D.L. 10/07/2020 n. 76, convertito con modificazioni in Legge n. 120/2020, come modificato dal D.L. 31/05/2021, n. 77, convertito con modificazioni in Legge n. 108/2021, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, a favore dell'operatore economico individuato in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento e nel rispetto del principio di rotazione.

La Stazione Appaltante procederà sulla base della proposta di preventivo pervenuta, se ritenuta idonea.

Qualora ritenesse l'offerta non conveniente o non idonea in relazione al servizio richiesto, la Stazione Appaltante procederà al rifiuto.

L'Amministrazione potrà avvalersi della facoltà di sospendere, reindire, annullare o non procedere ad affidare la fornitura, motivandone opportunamente le ragioni; inoltre di non stipulare motivatamente il contratto anche qualora sia intervenuto in precedenza l'affidamento.

9. Stipula del contratto

In ragione dell'importo offerto, la stazione appaltante potrà procedere alla stipula del contratto sul MEPA sulla base delle autodichiarazioni rese dall'operatore economico tramite il DGUE e le dichiarazioni integrative ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, applicando, nel caso ricorra la fattispecie, le verifiche semplificate dei requisiti di cui alle Linee guida ANAC n. 4 e di cui alla DGR 1823/2019 come modificata dalla DGR 1004/2020.

In tale evenienza, nel caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti, è prevista, a norma delle linee guida ANAC n. 4 e dalla la DGR n. 1823 del 06 dicembre 2019, la risoluzione del contratto e il pagamento del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta.

A norma dell'art. 8, c. 1, lett. a) del DL 76/2020 conv. in Legge 120/2020 come modificato dal D.L. n. 77/2021, convertito con modificazioni in Legge n. 108/2021, l'affidamento potrà inoltre essere disposto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, nelle more della verifiche dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo.

**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

Il tal caso, l'avvio del servizio sarà disposto con la sottoscrizione di specifico verbale e il contratto sarà sottoscritto su MEPA solo in esito al completamento delle verifiche dei requisiti.

10. Pagamenti

Il compenso al fornitore verrà corrisposto:

- nella misura del 80% a seguito dell'approvazione della proposta di Rapporto ambientale del PR FESR 2021-2027, comprensivo di Studio di incidenza e Sintesi non tecnica, da sottoporre al negoziato con la Commissione europea;
- 20% dell'importo contrattuale a seguito dell'approvazione della seconda proposta di Rapporto ambientale del PR FESR 2021-2027, comprensivo di Studio di incidenza e Sintesi non tecnica, che riceverà gli esiti del negoziato con la Commissione europea e di consultazioni con il partenariato;

Il compenso per il servizio fornito verrà erogato, previo rilascio del certificato di regolare esecuzione emesso dal RUP ai sensi dell'art. 102, co. 2 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

Il pagamento sarà effettuato entro i termini di legge a far data dalla ricezione delle fatture elettroniche che dovranno essere intestate a:

Regione del Veneto – Direzione Programmazione Unitaria, Dorsoduro 3494/A – 30123 Venezia
(Cod. Fisc. 80007580279 – P. IVA 02392630279)

Codice Univoco Ufficio: **0TY6NH**

Descrizione:

“Servizio di assistenza tecnica per lo svolgimento della procedura di valutazione di incidenza (VINCA) del PR FESR 2021-2027 CUP: H71B21006620009 - CIG: 8993990B55.

11. Modifiche e varianti

Eventuali modifiche del servizio, potranno essere concordate tra la Stazione Appaltante e l'Affidatario nel rispetto di quanto previsto dall'art. 106, comma 2, del Codice dei contratti pubblici.

12. Protocollo di legalità

Al servizio verranno applicate le clausole pattizie di cui al Protocollo di legalità sottoscritto dalla Regione Veneto in data 9 gennaio 2012, e successivamente aggiornato con deliberazione della Giunta regionale n. 951 del 2 luglio 2019, ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, consultabile sul sito della Giunta regionale: www.regione.veneto.it/web/lavori-pubblici/protocollo-di-legalita.

L'affidatario si impegna ad accettare e rispettare tutte le clausole pattizie di cui al predetto Protocollo di legalità e ad accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.

Ai sensi dell'art. 83 bis, c. 3, del D.Lgs. n. 159/2011, introdotto dall'[art. 3, comma 7, legge n. 120 del 2020](#), il mancato rispetto del predetto protocollo di legalità costituisce causa di risoluzione del contratto.

13. Tracciabilità dei flussi finanziari

**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

L'affidatario assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii., nonché quelli derivanti dall'applicazione dell'art. 25 del Decreto Legge n. 66 del 24 aprile 2014 convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1 della L. n. 89 del 23 giugno 2014. In particolare, l'affidatario si obbliga a riportare, nella documentazione contabile, conforme alla normativa succitata, il Codice Identificativo Gara (CIG **8993990B55** associato alla presente Trattativa).

L'affidatario, inoltre, ai sensi e per gli effetti della legge n. 136 del 13 agosto 2010 e ss.mm.ii., si obbliga a utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, aperti presso banche o presso la società Poste Italiane Spa, dedicati, anche non in via esclusiva, alle commesse pubbliche, e a comunicarne alla Stazione Appaltante gli estremi identificativi, insieme alle generalità ed al codice fiscale delle persone delegate ad operare su esso/i.

14. Antimafia e Codice di comportamento

L'affidatario si impegnerà a rispettare tutte le disposizioni, comunque applicabili di cui al D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e alla normativa antimafia. L'Amministrazione, ai sensi dell'art. 94 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, recederà dal presente contratto in qualsiasi momento e qualunque sia il suo stato di esecuzione, qualora nei confronti dell'Affidatario sia intervenuto uno dei provvedimenti di cui al medesimo art. 94 sopracitato, fatto salvo il pagamento del valore delle prestazioni già eseguite e il rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione del rimanente, nei limiti delle utilità conseguite.

Ai sensi dell'art. 2, c. 2, del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Veneto, approvato con DGR n. 38 del 28/01/2014, la Stazione Appaltante estende, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta ivi previsti, ai collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi che realizzano opere in favore dell'amministrazione. Pertanto l'affidatario sarà tenuto ad osservare e far osservare ai propri dipendenti, per quanto compatibili con la tipologia del contratto, le disposizioni contenute nel Codice di comportamento dei dipendenti regionali.

In caso di violazione delle disposizioni di cui al Codice, la Stazione Appaltante si riserva di risolvere anticipatamente il contratto che verrà stipulato con l'affidatario. Il codice è reperibile all'interno del sito istituzionale della Regione Veneto, Sezione amministrazione trasparente – Disposizioni generali – Atti generali.

15. Responsabilità ed obblighi

L'affidatario assumerà in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni e risponderà altresì di eventuali danni arrecati a persone e a cose facenti capo all'Amministrazione regionale o a terzi, per colpa o negligenza, nell'esecuzione delle prestazioni stabilite.

In corso d'opera l'affidatario si impegna ad evitare situazioni di conflitto di interessi e ad applicare principi di imparzialità nell'esecuzione del servizio.

L'affidatario si impegna a non divulgare notizie o informazioni apprese in ragione dell'incarico o comunque relative all'attività regionale nel suo complesso e a non assumere incarichi che siano in qualsiasi modo in contrasto con l'attività svolta nell'ambito del presente incarico e in generale dalla Regione.

Ai sensi dell'art. 2595 e ss. del codice civile, l'affidatario assume l'obbligo di non utilizzare per fini personali le informazioni acquisite nell'esercizio dell'attività per conto della Regione, per il periodo di 5 anni dalla data di cessazione del rapporto.

**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

L'affidatario si impegna, altresì, a rispettare quanto previsto dal Reg.to UE 679/2016 (GDPR), dal D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. e dai relativi regolamenti di attuazione in materia di riservatezza.

16. Risoluzione e recesso

Fatto salvo il diritto di richiedere il risarcimento del danno in caso di inosservanza dei termini essenziali indicati per l'esecuzione del contratto, la Stazione Appaltante si riserva, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 108 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e dell'art. 1456 C.C., la facoltà di risolvere il contratto, previa comunicazione da inviare a mezzo PEC, qualora le forniture/i servizi oggetto del contratto non corrispondano alle condizioni qualitative indicate nel preventivo agli atti, la fornitura sia erogata in modo qualitativamente non sufficiente, si siano verificate delle irregolarità, frodi e negligenze in genere e nei casi di sopravvenuti gravi motivi di pubblico interesse.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di recedere dal contratto ai sensi dell'art. 109 del D. Lgs. n. 50/2016. In particolare, resta salva la facoltà della Stazione Appaltante di recedere dal contratto in qualunque momento previo il pagamento delle prestazioni relative ai servizi eseguiti, oltre al decimo dell'importo dei servizi non eseguiti. L'esercizio del diritto di recesso è preceduto da una formale comunicazione all'affidatario da darsi con un preavviso non inferiore a 20 giorni, decorsi i quali la Stazione Appaltante prende in consegna i servizi ed effettua la verifica di regolarità dei servizi.

17. Penali

L'operatore affidatario è soggetto, ai sensi dell'art. 113-bis del Codice, per ogni giorno solare di ritardo nell'esecuzione della prestazione non imputabile alla stazione appaltante o a forza maggiore, ad una penale pari allo 1 per mille dell'ammontare netto contrattuale determinata in ragione delle conseguenze che subirebbe la stazione appaltante in caso di ritardato presentazione della Vinca ai fini dell'approvazione del PR FESR 2021-2027.

L'importo complessivo della penale sarà trattenuto dal saldo del corrispettivo.

La penale non esclude l'incaricato dalla responsabilità per eventuali maggiori danni subiti dall'Amministrazione committente, purché debitamente provati secondo le norme del vigente ordinamento giuridico.

Le penali non possono comunque superare, complessivamente, il 10 per cento di detto ammontare netto contrattuale pena la risoluzione del contratto

18. Rinvio

Per tutto quanto non previsto specificamente dalla presente Trattativa diretta e in particolare per quanto riguarda le modalità di erogazione del servizio e gli obblighi del fornitore si farà rinvio alla regolamentazione pertinente ai fini della partecipazione al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, nonché a quanto previsto in materia dalla vigente normativa, comunitaria, nazionale e regionale, in quanto compatibile.

19. Controversie e foro competente



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Le eventuali vertenze tra la Stazione Appaltante e l'aggiudicatario, non definibili in via amministrativa, saranno deferite alla competenza esclusiva del Foro di Venezia.

20. Stazione Appaltante e Responsabile Unico del Procedimento

Stazione appaltante è la Direzione Programmazione Unitaria con sede in Dorsoduro n. 3494/A - 30123 VENEZIA.

Responsabile Unico del procedimento è il Direttore della Direzione Programmazione Unitaria dott. Pietro Cecchinato

punti di contatto: tel. 041 279 - 1472 - 2249 - 1469, Fax 041 2791477

e-mail: autoritagestioneFESR@regione.veneto.it.

PEC: programmazione-unitaria@pec.regione.veneto.it

IL DIRETTORE
- Pietro Cecchinato -